

**ATTO DD 561/A1604B/2020**

**DEL 20/10/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1604B - Tutela delle acque**

**OGGETTO:** aggiornamento del canone aggiuntivo dovuto per le grandi derivazioni idroelettriche scadute con riferimento all'anno 2020.

Visto l'articolo 12, comma 1-septies del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, con il quale è stato introdotto, per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute, un canone aggiuntivo, rispetto al canone demaniale, da corrispondere alla Regione per l'esercizio degli impianti fino all'assegnazione della concessione;

dato atto che non è stato adottato il decreto del Ministro dello sviluppo economico di cui al sopra citato articolo 12, comma 1-septies, con il quale avrebbe dovuto essere determinato il valore minimo del canone aggiuntivo;

considerato che, in caso di mancata adozione del decreto nel termine previsto, le regioni possono determinare l'importo del canone aggiuntivo in misura non inferiore a 20 euro per ogni kW di potenza nominale media di concessione;

visto l'articolo 18 bis della legge regionale 20/2002 con cui è stato determinato in euro 20 per ogni kW di potenza nominale media di concessione l'importo unitario del canone aggiuntivo per l'anno 2019, stabilendo che lo stesso è aggiornato annualmente, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;

accertato che il "Documento Programmatico di Bilancio 2020" deliberato dal Consiglio dei Ministri il 16 ottobre 2019 ha fissato in 0,8 per cento il tasso di inflazione programmata per l'anno 2020;

ritenuto, pertanto, di procedere all'aggiornamento per l'anno 2020 dell'importo unitario del canone annuo ai sensi della suddetta legge regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il decreto legislativo n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

### **DETERMINA**

- per l'anno 2020 il canone aggiuntivo per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute è aggiornato maggiorando quello corrente nel 2019 in misura pari al tasso di inflazione programmata dell'0,8 per cento;
- il nuovo importo unitario del canone aggiuntivo per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute corrente nell'anno 2020 è pari a euro 20,16 per ogni kW di potenza nominale media di concessione;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché, ai sensi degli articoli 12 e 40 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)  
Firmato digitalmente da Paolo Mancin